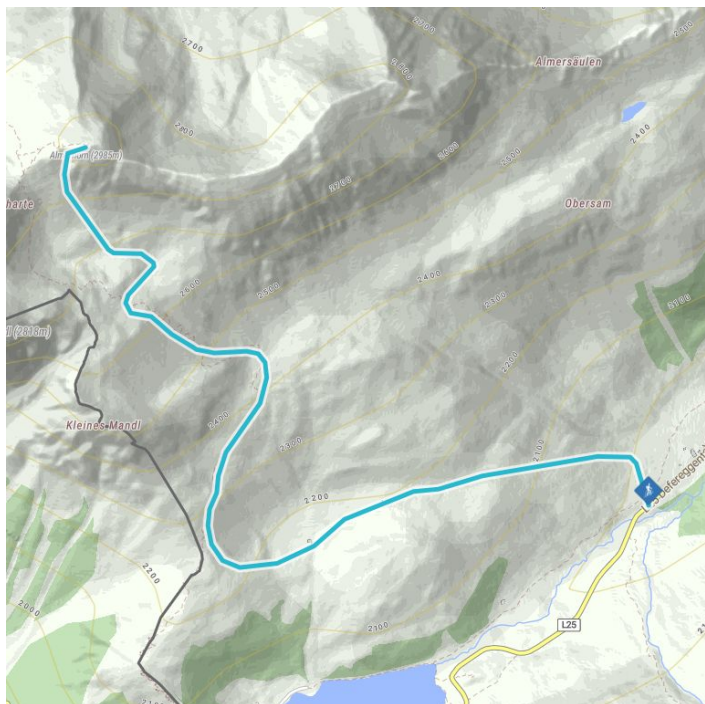
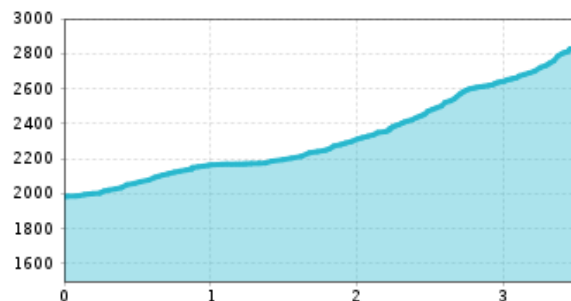


Un'esperienza di sci alpinismo in uno scenario da sogno



profilo altimetrico



Il più importante a colpo d'occhio

dislivello in salita
980 dislivello

punto più alto
2870 m

tempo di cammino salita
3 h

lunghezza percorso
3.6 km

difficoltà
difficile

stagione migliore: GEN, FEB, MAR, DIC

arrivo

Parcheggio

Parcheggio Oberseehütte 2.020m

File GPX

[Download>](#)

Cartina interattiva

[aperto>](#)

Descrizione

Sul versante soleggiato del Passo Stalle, all'imbocco delle Vedrette di Ries, si erge la brusca piramide dell'Almerhorn. La vetta si può raggiungere facilmente attraverso la ripida forcella denominata Jägerscharte (2939 m) ed è una meta molto apprezzata dagli scialpinisti esperti. In particolare, la discesa dall'Almerhorn alla Patschertal sul versante nord è uno dei gioielli più particolari per chi pratica questo sport. Richiede una buona conoscenza dei luoghi e può essere affrontata solo in condizioni d'innevamento sicure.

Il punto di partenza, come abbiamo già detto, è il Passo Stalle, all'estremità della Defereggental. Possibilità di parcheggio in fondo alla strada, di fronte agli skilift abbandonati. Percorrendo la vecchia pista si sale fino alla casetta degli impianti più alta, dove il tracciato passa nel terreno aperto. Con alcuni brevi strappi arriviamo a un avvallamento al di sotto della forcella Jägerscharte. Mentre i laghetti estivi si possono solo intuire, ci teniamo sul ripido pendio del valico. Quest'ultimo, soprattutto con la neve ghiacciata del mattino, rappresenta il punto chiave dell'ascesa e richiede un'ottima tecnica d'inversione in salita. Con la neve dura, però, è meglio portare gli sci a mano e affrontare il tratto in maggiore sicurezza. Dall'ampia sella proseguiamo ora sulla breve cresta ovest, quasi sempre spazzata dal vento, fino al punto più alto con la croce (3 h dall'auto). Poi si scende nel valico e si effettua la discesa con gli sci lungo il tracciato della salita.